Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Lunedì 20 Gennaio — Numero 15

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 736 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate, a datare dal 1° gennaio 1896, le seguenti modificazioni allo Statuto organico del Real Collegio femminile in Verona, approvato col Nostro decreto del 2 giugno 1895 n. 392;

« Art. 6. lett. *i*: proporre al Ministero, col mezzo « dell'Autorità scolastica provinciale, la nomina di « tre ispettrici onorarie, che rimangono in ufficio tre « anni e possono essere confermate. »

« Art. 10*bis*. Le ispettrici onorarie visitano l'isti- « tuto e possono anche assistere alle lezioni, limi- « tando per altro la loro azione di vigilanza, nella « scuola, alla parte educativa e morale; rivolgono in « particolare modo la loro attenzione alla educazione, « al contegno, ai lavori femminili, alla musica ed a « tutto ciò che prepara nelle fanciulle la donna fu- « tura. »

« Determinano, come credono, il turno delle loro « ispezioni e ne riferiscono al Consiglio direttivo, e « per esso al Presidente, al quale rivolgono le loro « osservazioni ed i loro suggerimenti in quella forma « che credono opportuna. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **DCCLVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta l'istanza presentata dalla Società di mutuo soccorso fra i maestri elementari del Comune di Messina per essere eretta in Ente morale;

Veduto lo Statuto della predetta Società deliberato dall'Assemblea generale dei soci nelle adunanze del 12 maggio e 14 luglio 1892, e modificato successivamente con deliberazioni del 26 dicembre 1893, del 17 marzo e del 5 maggio 1895;

Veduto il parere del Consiglio della previdenza;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società di mutuo soccorso fra i maestri elementari del Comune di Messina è riconosciuta come Corpo morale ed è approvato il suo Statuto organico, composto di settantatre articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

La Società dovrà inviare al Ministero dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio i bilanci annuali, i bilanci tecnici quinquennali e le notizie statistiche che dal Ministero medesimo saranno ad essa richieste.

Art. 3.

Le modificazioni dello Statuto sociale non saranno esecutive senza l'approvazione governativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1895.

UMBERTO

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **DCCLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento approvato con R. decreto 10 maggio 1858 n. 2844, per gli esami di concorso ai posti gratuiti del R. Collegio Carlo Alberto in Torino per gli studenti delle Provincie;

Veduta la legge 21 febbraio 1859 n. 3232, riguardante i posti gratuiti di fondazione Ghislieri nel Collegio predetto;

Veduta la proposta fatta dal Consiglio direttivo del Collegio di abrogare gli articoli 20 e 21 del citato regolamento 1° maggio 1858 per togliere ogni disparità di trattamento riguardo ai giovani aspiranti ai posti di fondazione Ghislieri a seconda degli studi che desiderano intraprendere;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono abrogati gli articoli 20 e 21 del regolamento per gli esami di concorso ai posti gratuiti del R. Collegio Carlo Alberto di Torino per gli studenti delle Provincie, approvato col R. decreto 10 maggio 1858 n. 2844.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **DCCLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti del 23 novembre n. 1001, 25 febbraio 1875, 23 ottobre 1880 n. 2739, 2 luglio 1882 n 892, 8 novembre 1878, 21 giugno 1885 e 3 marzo 1887 n. 4378, sulla istituzione e sull'ordinamento del R. Museo industriale di Torino e delle Scuole superiori d'arte applicata all'industria nel Regno;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla istituzione di esami speciali per l'abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole di arte applicata alle industrie, nelle Scuole d'arte e mestieri, nelle Scuole inferiori di disegno e nelle altre consimili dipendenti o sussidiate dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Udito il parere della Commissione centrale per l'insegnamento artistico-industriale;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il qui unito regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente per la istituzione di esami speciali per il conferimento della patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole d'arte e mestieri, nelle Scuole inferiori di disegno e

nelle altre consimili dipendenti o sussidiate dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Art. 2.

Al principio di ogni anno scolastico saranno designate dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio le Scuole e gli Istituti presso i quali saranno tenuti gli esami di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole predette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1895.

UMBERTO.

A. Barazzuoli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

REGOLAMENTO

per il conferimento della patente d'abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole di arte applicata alle industrie, d'arti e mestieri e nelle Scuole inferiori di disegno dipendenti o sussidiate dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 1.

La patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole di arte applicata alle industrie, d'arti e mestieri, nelle Scuole inferiori di disegno e nelle altre consimili dipendenti o sussidiate dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, si conferisce dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, in seguito ad esami, che avranno luogo in quelle Scuole superiori di arte applicata alle industrie e alla decorazione, le quali, innanzi al principiare di ogni anno scolastico, saranno designate a tale ufficio dal Ministero medesimo.

Queste Scuole pubblicheranno prima del mese di marzo l'annunzio della sessione d'esame, con un estratto degli articoli 2, 3, 5, 7, 8 e 9 del presente regolamento, e l'indicazione dei giorni stabiliti per le diverse prove.

Art. 2.

Per venire ammesso all'esame, che avrà luogo nella seconda quindicina di giugno, l'aspirante deve presentare entro il mese precedente, regolare istanza al Presidente del Consiglio direttivo della Scuola, ove intende di essere esaminato.

Alla domanda dovranno allegarsi:

a) il certificato di nascita;

b) il certificato negativo di penalità di data recente;

c) il certificato di buona condotta di data recente;

d) l'attestato medico, che comprovi essere l'aspirante di sana costituzione e scevro da imperfezioni fisiche tali da renderlo poco adatto all'insegnamento;

e) gli attestati scolastici della sua cultura generale consistenti almeno nella Licenza elementare superiore e dei suoi studi artistici.

Mancando di certificati sugli studi artistici, l'aspirante dovrà presentare disegni ed altri documenti, i quali facciano fede di sufficienti cognizioni nel disegno.

Art. 3.

Gli esami, che dureranno otto giorni, consisteranno nelle seguenti prove.

A) Copia a chiaroscuro di un ornamento in rilievo, comprendente la figura umana (due giorni).

B) Composizione in disegno di un oggetto d'arte applicata alle industrie del legno, del metallo, dello stucco ecc. in uno stile determinato (un giorno).

C) Sviluppo a contorno in grandezza di esecuzione del predetto oggetto o di una parte di esso (un giorno).

D) Composizione in plastica di un ornamento architettonico (due giorni).

E) Componimento scritto in italiano sopra un tema di storia delle arti applicate alle industrie e alla decorazione (un giorno)

F) Esercitazioni didattiche (un giorno).

Le predette esercitazioni didattiche consisteranno in una breve lezione detta dall'aspirante alla lavagna sopra facili temi di geometria elementare piana, solida e descrittiva, sul tracciamento delle ombre geometriche, sui principii del disegno assonometrico (prospettiva parallela) o su quelli della prospettiva concorrente.

Consisteranno pure in qualche esercizio di disegno ornamentale riprodotto a memoria, e di un disegno ornamentale eseguito sulla tavola nera o lavagna.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice sarà composta di un Delegato del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio; del Presidente del Consiglio direttivo o di uno dei membri del Consiglio stesso delegato dal Presidente; degli insegnanti di decorazione dipinta, di plastica ornamentale, di geometria e architettura, di storia delle arti industriali.

Quando il Direttore della Scuola non fosse insegnante di una delle predette materie, verrà aggregato alla Commissione con diritto di voto.

La Commissione sceglierà nel suo seno il Presidente ed avrà a segretario il professore di storia delle arti industriali.

In caso di assenza di uno o più dei predetti insegnanti, supplirà l'aggiunto o un artista estraneo alla Scuola, scelto dal Consiglio direttivo.

Art. 5.

Ciascuna prova indicata nell'articolo 3 avrà luogo, in tutte le sedi d'esame, il medesimo giorno che verrà stabilito dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Ogni prova comincierà alle ore 7 per finire non più tardi delle ore 19.

La carta di cui gli aspiranti si servono, tanto per i disegni quanto per lo scritto, dovrà essere firmata dal segretario della Commissione o portare il timbro della Scuola, essendo gli aspiranti tenuti a restituire tutti i fogli timbrati e firmati.

Gli aspiranti non potranno ricevere aiuto o consiglio da chicchessia, nè avere libri, stampe, disegni, ecc.

È affidata specialmente al direttore della Scuola la cura della perfetta regolarità nell'andamento degli esami.

Art. 6.

I temi delle prove *B. C. D.* (art. 3) saranno trasmessi dal Ministro in buste suggellate al presidente del Consiglio direttivo della Scuola.

Le buste verranno aperte in presenza di almeno tre membri della Commissione e di tutti gli aspiranti nell'aula dove dovranno avere luogo le prove e innanzi che ciascuna prova cominci.

I temi delle prove *A. E. F.* (art. 3) saranno dati dalla Commissione esaminatrice.

Art. 7.

Almeno otto giorni prima che abbia cominciamento la sessione d'esame, dovrà la Commissione adunarsi per prendere cognizione delle domande e dei documenti presentati dagli aspiranti a termini dell'art. 2 del presente regolamento.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice giudicherà le prove *D. E. F.* (art. 3) dichiarando idonei soltanto quegli aspiranti, che avranno ottenuto almeno i sei decimi in ciascuna prova (42/70 se i votanti sono sette).

Ciascun Commissario disporrà di 10 punti per ogni prova d'ogni candidato e voterà in numeri interi.

Le votazioni non si considerano valide senza la presenza di almeno cinque votanti.

Per i vari esperimenti compresi nelle *esercitazioni didattiche* (lettera *F*) verrà fatta una votazione complessiva.

Art. 9.

Gli elaborati degli esami meno quelli di plastica (lettera *D*) e delle esercitazioni didattiche (lettera *F*), saranno spediti al Ministero insieme con le tabelle delle votazioni e i verbali della Commissione esaminatrice.

La Commissione centrale per l'insegnamento artistico industriale giudicherà le prove *A. B. C.* dichiarando idonei quegli aspiranti che avranno ottenuto almeno i 6/10 in ciascuna prova e almeno i 7/10 nella somma complessiva di tutte le sei prove.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio conformemente al prodotto giudizio, decreterà le patenti, nelle quali saranno indicati i punti ottenuti dall'aspirante in ciascuna materia d'esame.

Art. 10.

Tutti gli atti e i disegni saranno dal Ministero rinviati alle rispettive sedi, affinchè siano conservati nell'archivio della scuola.

Qualunque frode ed infrazione per parte dell'aspirante alle prescrizioni del presente regolamento e alle disposizioni che regolano in generale i pubblici esami, produrrà l'annullamento dell'intero esame dell'aspirante, salvo le maggiori pene giusta le leggi e i regolamenti in vigore.

L'aspirante che non ottenesse la patente potrà ripresentarsi un altro anno, in una qualunque sede, per ripetere l'intero esame.

Art. 11.

Il Ministro, sul parere favorevole della Commissione centrale per l'insegnamento artistico industriale, potrà eccezionalmente concedere la patente di abilitazione ad artisti noti e apprezzati per le loro opere, e tali da presentare sicuro affidamento della loro capacità didattica.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. BARAZZUOLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 9 gennaio 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Altomonte (Cosenza).*

SIRE,

Le condizioni anormali del Municipio di Altomonte, che resero necessario lo scioglimento dell'Amministrazione, decretato dalla M. V. il 19 settembre 1895, hanno reso non poco difficile lo svolgimento dell'azione del R. Commissario straordinario, che non ha potuto esser rapida, come si sarebbe desiderato, e che avrebbe termine il giorno 8 corrente mese.

Molte ed importantissime pratiche iniziate e già condotte a buon punto dal R. Commissario rimarrebbero assai probabilmente abbandonate ed insolute con danno rilevantissimo del Comune che da quelle appunto attende un miglioramento delle proprie condizioni. È quindi indispensabile sieno prorogati di almeno due mesi i poteri del R. Commissario. Tale provvedimento ho l'onore di proporre alla M. V., sottoponendo alla Vostra Augusta firma l'unito schema di R. decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 19 settembre 1895, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Altomonte, in provincia di Cosenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Altomonte è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 3

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 18 gennaio 1896 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Novara — Carbonchio essenziale: 1 letale a S. Germano.
Alessandria — Carbonchio: 5 bovini morti in altrettanti Comuni.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Castell'Alfero.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Tifo petecchiale dei suini: 5 letali in una stalla a Pavia.
Brescia — Id: 6 letali a Brescia, Tronzano e Cividate.
Carbonchio: 2 bovini morti a Roncadello e Precegnago.
Cremona — Tifo petecchiale dei suini: 6 con 3 morti a Due Miglia.
Mantova — Id: 6 suini a Viadana e Piubega.
Carbonchio essenziale: 1 bovino morto a Porto.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Grezzana.
Tifo petecchiale dei suini: vari casi in 4 Comuni.
Vicenza — Carbonchio sintomatico: 1 letale a Gallio.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino morto a Sedico.
Treviso — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Farra di Soligo.
Padova — Carbonchio essenziale: 4 bovini a S. Urbano.
Febbre aftosa: 6 a Casal Ser Ugo.
Rovigo — Pneumoenterite infettiva dei suini: 5 letali ad Adria.

REGIONE IV. — **Liguria.**

Massa — Tifo petecchiale dei suini: 9 con 7 morti a Camporgiano e Fivignano.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino morto a Bardi.
Reggio — Tifo petecchiale dei suini: parecchi casi a Guastalla e Novellara.
Bologna — Id.: 3 a Castenaso e Castel d'Argile.
Febbre aftosa: 21 a Bazzano, Budrio e Castelfranco.
Ravenna — Id.: 12 bovini in 1 stalla a Brisighella.
Tifo petecchiale dei suini: 3 letali id.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli — Febbre aftosa: 2 bovini a Monteprandone.
Perugia — Carbonchio essenziale: 2 a Montefalco.

Regione VII. — Toscana.

Lucca — Tifo petecchiale dei suini: 16 morti a Lucca.
Firenze — Carbonchio essenziale: 1 bovino ad Empoli.
Siena — Tifo petecchiale dei suini: 13 con 10 morti a Torrita.

Regione IX — Meridionale Adriatica.

Chieti — Affezione morvofarcinosa: 1 a Chieti.
Aquila — Scabbie degli ovini: nelle mandre di Navelli, Barisciano e Poggio Piconze.
Lecce — Affezione morvofarcinosa: 3 ad Alessano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 2 letali a Napoli e Gragnano.
Salerno — Id: 1 a Nocera Inferiore.
Reggio — Carbonchio: 1 a Sinopoli.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarcinosa: 5 a Palermo.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio: 3 bovini a S. Sperato.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 909638 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 150, al nome di Ronco Anna Colomba di Giacomo, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Genova (libera) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ronco Colomba-Emma di Giacomo minore, ecc: (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 690358 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500 al nome di Vanoni Amedea Giuditta fu Amedeo, minore, sotto la patria potestà della madre Colombo Giuditta, domiciliata in Cugliate (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vanoni Giuditta Amedea Veronica fu Amedeo (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Alessandria, in data 16 aprile 1895, col N. 1003 d'ordine, N. 1433 di protocollo, e N. 19772 di posizione, pel deposito di n. 10 Certificati della rendita complessiva di lire 825, intestata al Giardino d'Infanzia Regina Margherita in Cocconato, fatto da Pomo Giuseppe fu Vittorio, presidente del detto Giardino.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al predetto signor Pomo Giuseppe fu Vittorio, i titoli della suddescritta rendita già convertita nel Consolidato 4,50 0[0, senza ritirare la detta ricevuta.

Roma, 18 gennaio 1896.

Pel Direttore Generale
DURANDI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Potenza il 25 luglio 1895 sotto il N. 239 di protocollo, e 13766 di posizione, per il deposito di due certificati nominativi del cons. 5 0[0, N.i 638150 e 624858 della rendita complessiva di L. 300 con decorrenza dal 1° luglio 1895, esibiti dal sig. Michele Padula fu Pasquale, per essere in parte traslatati, od in parte convertiti in rendita al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 N. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, saranno consegnati ai signori Padula Nicola fu Biagio, e Raia Gerardo fu Gabriele i nuovi titoli, senza obbligo della esibizione della detta ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 27 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Commissione Zootecnica

Con decreto Ministeriale del dì 17 corrente, sono stati confermati nell'ufficio di consiglieri della Commissione Zootecnica, pel triennio 1896-98, i signori:

Baldassarre dott. Salvatore, professore di Zootecnia nella Regia Scuola superiore di Agricoltura in Portici;
Ohlsen dott. Carlo di Caprarola (Roma);
Romano dott. G. B., medico veterinario, presidente dell'associazione veterinaria Veneta di Udine;
Zappa dott. Raffaele, professore di Zootecnia nella Regia Scuola di Zootecnia e Caseificio in Reggio Emilia.

Con altro decreto della stessa data, è stato confermato nell'ufficio di Presidente della Commissione anzidetta, per l'anno corrente, il cav. Emilio Fioruzzi di Piacenza.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio:*

Con Reale decreto 29 dicembre u. s., sono stati nominati i seguenti nuovi allievi verificatori nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, con l'annuo stipendio di lire 1500, a datare dal 1° gennaio corrente anno:

Animali Ferruccio.
Galileo Enrico.
Salimbeni Ferdinando.
Moneti Vittorio.
Pannain Ernesto.
Palica Alberto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII N. - 1.

Prima Decade — Gennaio 1896.

L'1 e 2 pressione, notabilmente aumentata ed alta al Centro (Amburgo 771, Zurigo 767 l'1; Budapest ed Hermanstadt 775, Belgrado 770 il 2) e leggermente bassa sull'Italia meridionale ed al N e NW, (Ebridi 756, Siracusa 757 l'1; Bodö 755 il 2). In Italia barometro salito da 11 a 3 millimetri dal Nord (772) al Sud (781); pioggie copiose qua e là al Sud, pioggiarella sul medio e basso versante Adriatico, poca neve a Chieti e ad Agnone l'1; brinate e gelate l'1 e 2.

Il 3 pressione leggermente bassa intorno il Baltico ed ancora anticiclonica sull'Ungheria (Memel 755, Budapest 773). In Italia barometro leggermente disceso sull'Italia Superiore, salito altrove; temperatura diminuita; gelate e brinate fuorchè all'estremo Sud.

Il 4, 5, 6, 7, 8 pressione leggermente bassa al NE, (Lapponia 750 il 4, Mosca 757 il 5, Arcangelo 759 il 6, Kaparanda 753 il 7, Pietroburgo 754 l'8), anticiclone molto esteso intorno al Mar del Nord il 4 (770), al Centro il 5 e 6 (Helder 778 il 5, Chemnitz 779 il 6), intorno alle Isole Brittaniche il 7 e 8 (NW Irlanda 782 il 7, Nord Irlanda 785 l'8). In Italia pressione sempre in leggiero aumento fino al 7, e disceso da 6 a uno millimetro dal Nord al Sud l'8; neve a Camerino il 4, qualche nevicata al Sud del continente il 6, in Sicilia ed in Calabria il 7, dall'Emilia alla Sicilia l'8; venti settentrionali forti, temperatura bassa con brinate e gelate.

Il 9 e 10 pressione straordinariamente elevata intorno alle Isole Brittaniche ed al Mar del Nord e depressione improvvisa sul Tirreno (Ebridi 789, Amburgo 780, Portoferraio 752 il 9, Nord Irlanda 787, Parigi e Praga 780, Palermo 751 il 10). In Italia nevicate sul medio Appennino a Chieti e Foggia, pioggie al Sud del Continente ed in Sicilia, venti forti a fortissimi del 1° quadrante al Nord e Centro, libecciali in Sicilia, temperatura molto bassa al Nord e Centro il 9; nevicate qua e là dall'Emilia alla Basilicata ed a Siracusa, pioggie copiose nella penisola Salentina. Scirocco forte sul Canale d'Otranto, ostro fortissimo a Palermo il 10.

La temperatura media decadica, fu inferiore, alla normale, da 1 a 2 gradi nell'Italia Superiore, a Potenza di 4°,3, nella Sardegna di circa mezzo grado, ed altrove da 2° a 3°. I minimi si presentarono generalmente il 9 e 10 ed i massimi l'1. Il minimo assoluto ebbe luogo a Cuneo con —9°,0 il 3 ed il massimo a Siracusa con 18°,0 l'1 (Palermo 17°,1 l'1).

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano i movimenti di terreno, e le concimazioni e la raccolta delle olive. Si seminano fave e piselli. Buone le condizioni della campagna.

Piemonte. — I lavori campestri sono generalmente sospesi causa la neve che copre le campagne. Benissimo il frumento.

Lombardia. — Tutti i cereali si presentano bene. Continuano le concimazioni e gli altri lavori campestri. Nel Comasco si lamenta la siccità e nel Bresciano i lavori sono un po' interrotti dal gelo.

Veneto. — La campagna si presenta sotto buoni auspici. Il frumento è rigoglioso. Continuano le concimazioni e le arature.

Emilia. — Continuano i lavori campestri, favoriti dal bel tempo. Sempre rigogliosi i cereali. Si desidera l'asciutto ed il freddo.

Marche ed Umbria. — La campagna è in buone condizioni. I lavori agricoli sono generalmente interrotti.

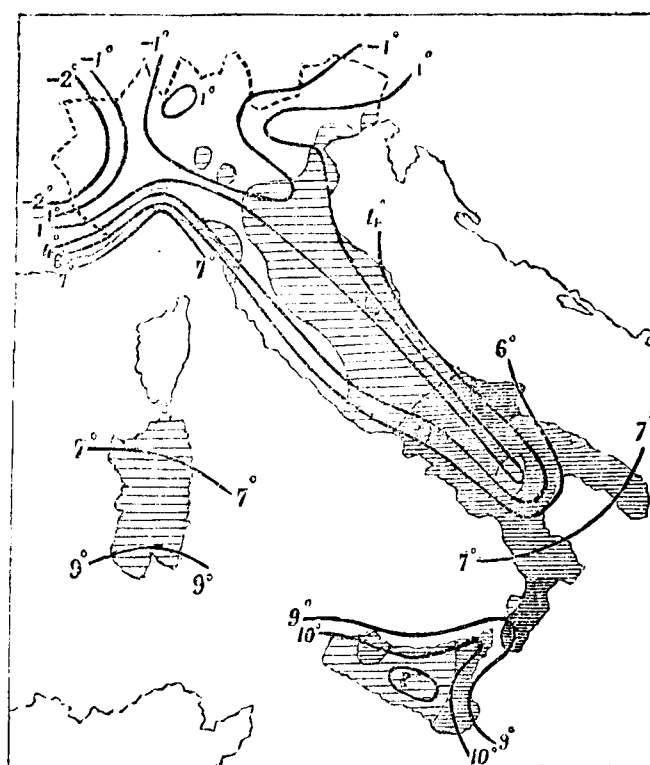
Toscana e Lazio. — Si preparano i terreni per le future semine. Si confeziona l'olio, che è di ottima qualità. La stagione è molto favorevole alla campagna.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna si presenta bene. I lavori campestri sono qua e là sospesi.

Regione Meridionale Mediterranea. — Continua il buon andamento delle coltivazioni; il freddo è favorevole all'accestimento del grano. I lavori di campagna sono sospesi quasi ovunque in causa del freddo e dei forti venti di Nord. Le olive hanno dato un buono ed abbondante prodotto.

Sicilia. — Continuano i lavori di potatura e la raccolta degli agrumi. I seminati di frumento e di orzo sono belli.

RIEPILOGO. — La stagione fu molto favorevole alla campagna, che ovunque si presenta sotto buoni auspici. I cereali sono rigogliosi. I lavori campestri sono generalmente interrotti, in causa del freddo, e del cattivo tempo degli ultimi giorni della decade; ma negli altri giorni le arature, le potature e le concimazioni proseguirono alacremente. Si conferma abbondante e di ottima qualità il prodotto delle olive. Continua il raccolto degli agrumi con buon risultato. Si desidera generalmente il freddo e l'asciutto.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 sopra 50

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO**. — Giorni sereni l'1, 3-10; misti 2. — Le condizioni della campagna sono invariate dalla decade antecedente. Continua il raccolto delle olive in condizioni favorevoli.

2. **GENOVA**. — Sereni l'1, 3 e 5; quasi sereno il 7, più o meno coperti gli altri. Dominarono i venti da N a riprese freschi, specie il 9 e 10. — Continuano i lavori di campo, i movimenti di terreno e relative concimazioni: in complesso tutto procede regolarmente e si desidera il freddo regolare di stagione.

Bargone. — Temperatura media 5,2. Nebulosità 1,6. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,5); sereni il 3-7; gli altri misti; rugiada l'1, 3 e 4; brina il 2, 7 e 8; gelo il 9 e 10; neve il 9; vento fortissimo il 9 e 10. — Seguita la raccolta delle olive, si trebbiano le castagne e si macinano, si seminano fave e piselli. In luogo e dintorni grande mortalità nei piccoli suini per malattia infettiva.

Savona. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 1,6. Tranne i giorni 4, 8 e 9 leggermente coperti, serenità costante con forti venti da N e freddo intenso. Gelo nella notte, persistente anche nel giorno alla fine della decade.

3. **MASSA**.

Bagnone. — Temperatura minima — 3,2 (l'8), massima 11, (l'1), media 3,1. Nebulosità 1,5. Brina dal 2 all'8. Vento impetuosissimo il 9 e 10. — È continuata la raccolta delle olive, ma rimase sospesa la potatura. Si è dato mano alla vangatura. La mattina del 9 cominciò a soffiare un vento impetuosissimo di NE cambiatosi subito in una vera bufera, durò tutto il 10, nè accenna calmarsi. Tale vento arrecò danni enormi all'alberatura danni, che sino ad ora, non si possono precisare.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO**. — Terreno scoperto, tempo freddo, frumento in buone condizioni; del resto nulla di notevole.

Bra. — Temperatura media — 1,9. Nebulosità 7,5. Nebbia fitta e gelicidio dall'1 al 4 e dal 6 all'8. Brina l'1, 5, 6 e 10, gelo in tutta la decade. Sereni il 5 e 9; misti l'8 e 10; coperti gli altri.

Fossano. — Temperatura media — 1,9. Nebulosità 6,5. Molto nebbiosi l'1-4, 6 e 7; brina il 4-9; gelicidio l'1-4, 6-8.

5. **TORINO**. — Decade nebbiosa nei primi 8 giorni con nebbie fitte, che duravano anche 24 ore, belle giornate il 9 e 10.

* **Caluso** *(Regia Scuola agraria)*. — Sole il 5, 9 e 10, coperto gli altri giorni. — Il freddo intenso verificatosi nella decade ha fatto sospendere quasi completamente i lavori all'aperto; unico lavoro possibile è stato lo scalvo e il taglio dei boschi.

6. **ALESSANDRIA**. — Temperatura normale. — La campagna è quasi nuovamente scoperta. Quasi nessun lavoro.

Novi Ligure. — Temperatura media — 1,5. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,6). Temperatura media 1°,1 sotto la normale. Cielo coperto nei primi 8 giorni, sereno il 9, misto il 10. Nebbia dall'1 all'8, brina dal 4 all'8 e gelo dal 3 al 10; poche pioggie l'1 e 2; Vento N forte il 9 e 10; termometro disceso a — 4°,9 il 9. — I lavori sono tuttora sospesi essendo la campagna ancora coperta di neve.

Tortona. — Temperatura media — 0,5. Nebulosità 8,8. Decade quasi tutta coperta e nebbiosa con gelo e gelicidio, solo il 9 vario. — La campagna è ormai tutta scoperta, e per quanto tuttora inzuppata per la neve e pioggia caduta, pure si poterono riprendere i lavori di stagione, si prepara il terreno per le semine primaverili e si spande il letame nei prati.

7. **NOVARA**. — Cielo generalmente coperto con nebbia, tranne il 9 e 10, in cui pel vento forte di N tendente ad E si fece sereno. — Dalla campagna si hanno buone notizie relative ai seminati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	2,1	15,3	7	1	6,7	1,3	—	—
2	Genova	0,7	14,0	10	5	7,5	2,8	—	—
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 9,0	10,5	3	5	— 1,4	2,5	—	—
5	Torino	— 5,0	2,0	10	9	— 2,2	7,5	—	—
6	Alessandria	— 3,0	3,5	4.9	1	— 0,5	8,4	—	—
7	Novara	— 3,0	5,1	6	9	0,6	7,8	—	—

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media —0,8. Nebulosità 8,0. Dalle ore 3 alle 5 vento fortissimo da NE relativamente caldo (circa gradi 6,0). — In campagna nessun lavoro importante.

9. MILANO. — Nebbia condensata (mm. 1,2). Venti moderati del 4° e 3° quadrante; NW violentissimo la notte dell'8-9, con danni a case coloniche, fabbricati ed opifici in molti luoghi della provincia, crollo di alti fumaioli ecc. Clima freddo (gradi 0,6 sotto la normale) ed umido dal 3 al 7, poi secchissimo. — Le campagne proseguono regolarmente, ma sarebbe utile che una nevicata venisse a coprirle.

Gallarate. — Temperatura media — 0,1. Nebulosità 6,5. Vento impetuoso da N NW dal 9 al 10; nebbia l'1, 4 e 5.

Lodi. — Temperatura diminuita, ma finora poco o punto ghiaccio si è fatto. — Il frumento, il ravizzone, il lino vernengo e le marcite si presentano bene. Continua lo spandimento dei letami e gli altri lavori campestri per merito della stagione, finora eccezionalmente buona e senza neve.

10. COMO. — Temperatura assai abbassata, la minima assoluta, salvo il giorno 1, sempre sotto lo zero; l'aspetto della atmosfera nebbioso e caliginoso in buona parte, con brina il 2, 3, 5-7 e 10. Fortissime raffiche di vento la notte dell'8-9 con caduta di tegole e fumaioli.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima —6,3 (il 6), massima 6,2 (l'1), media —0,8. Nebulosità 6,5. Decade caliginosa. Aeremoto la notte del 9 con danni ai tetti ed alle piante. Brinate abbondanti il mattino, poi nebbia. — Si lamenta la straordinaria siccità, che va crescendo, mancando l'acqua nei pozzi. Si concima la terra e nessun altro lavoro.

11. SONDRIO. — Nebbia il giorno 3, vento forte il 9, del resto giornate bellissime.

12. BERGAMO.

Grumello. — Temperatura minima —4,3, massima 4,0, Nebulosità 0,3. coperti l'1-8, sereni il 9 e 10. Vento predominante W.

Treviglio. — Temperatura media 0,7.

13. BRESCIA. — Sereni l'1 e 9; misti il 2 e 10; coperti e con nebbia fitta il 3-8; con vento forte di NE ed E il 9. Decade un po' nebbiosa ed alquanto fredda. — Lo stato della campagna è normale. I lavori un po' interrotti dal gelo.

Barbarano. — Temperatura media 1,5. Misti 3, coperto 1, sereni gli altri, brina i primi 7 giorni. Vento gagliardissimo il 9 e 10. — L'asciutto della decade lascia proseguire il lavoro di sterro e il taglio dei boschi. Il vento impetuosissimo ed il freddo degli ultimi due giorni, rendeva difficile l'uscir di casa, il lago è da anni che non si vide tanto burrascoso.

Casello. — Temperatura minima 3,8, massima 4,5.

Desenzano. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 3,6. Temperatura notevolmente diminuita. Decade secca e ventosa negli ultimi giorni. — Nelle campagne si stenta di riprendere il lavoro interrotto per il gelo dei giorni scorsi.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 3,3. Misto il 2, coperti il 7 e l'8, tutti gli altri sereni. Nebbia il 4-8. Vento da NE il 9 e 10.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 0,5; il 9 e 10 vento violentissimo. Decade fredda con nebbia per 4 giorni. — Essendo la terra asciutta, così si continuano i lavori di dissodamento e fosse per nuove piantagioni.

14. CREMONA.

15. MANTOVA — Nebbia fitta nei giorni 4-9, vento da W moderato, si fece vedere qualche fiocco di neve la mattina del 9. — Continua la concimazione dei prati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	..	..	..	..	..	..	..	..
9	Milano	— 4,0	4,6	10	1.9	— 0,3	8,1	—	—
10	Como	— 4,2	8,0	6	8	1,0	3,5	—	—
11	Sondrio	— 6,0	8,0	4	8	— 0,7	1,8	—	—
12	Bergamo	..	..	..	..	..	..	..	..
13	Brescia	— 5,5	5,4	6	1	— 1,1	6,7	—	—
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Giorni 4 sereni e 5 nebbiosi. Non ci fu vento, ma arietta frizzante, che di solito precede la caduta della neve. — In campagna poco si fece; anche lo scavo dei fossi fu molestato dalla troppa umidità. Alle 5 ed alle 11 mostrossi pochissima neve.

17. VICENZA. — Cielo alquanto vano con frequenti nebbie fitte e con forti brinate e gelo; il 9 e 10 vento N e N-E molto freddo ed asciutto. — Le condizioni della campagna e i lavori campestri procedono regolarmente.

Lonigo. — Quasi sempre coperto o semicoperto con nebbie e freddo temperato. — Il poco gelo e l'asciutto permettono molti lavori di trasporto di terra e di letami, e scavi per nuove impiantagioni.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 5; misti 5; con gelo 10; con brina 10; con vento forte 2. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima —5°,9 (il 7), massima 6°,9 (il 4), media —0°,2. Nebulosità 1,2. Giorni sereni 7 e misti 3. Con forti brinate l'1, 6-8. Con forti venti boreali il 2, 3, 5, 9 e 10; notando che, durante il 9 e il 10, soffiarono, senza intermettere punto, e con tale violenza, da sollevare e scaraventare sulla via i tegoli dei tetti. — Non cessato nè scemato l'esodo dei vitelli; del resto, i consueti trasporti di legnami, di legna, di fieni e di letami.

19. UDINE. — Sereni l'1, 2 e 6; misti il 3-5, 7-10; brina il 2-8; gelo l'1-3 e 8-10; vento forte di NE il 9 e 10. — Si tagliano i boschi; si scavano fossi per nuove piantagioni; si distruggono le uova ed i nidi dei bruchi, e si dà il latte di calce ai ceppi delle viti, dei gelsi e degli alberi da frutto.

Pozzuolo (*Regia Scuola agraria*). — Temperatura media 5,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 9, con pochi fiocchi di neve alla mattina. Venti di W e di NE, generalmente deboli. — Si tagliano le acacie e si incomincia la potatura delle viti.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti di E e di W deboli, e forti nel 9 e 10. Gelo il 4, 8 e 10. — Soddisfacente lo stato delle campagne, bellissimi i frumenti. Progrediscono alquanto i lavori.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 2,0. Nebulosità 4,0. Abbastanza bello, spesso nebbioso e vento forte dall'E il 9 e 10. — I lavori in campagna non sono peranco sospesi, ma vi procedono assai lenti.

22. PADOVA. — Sereni l'1 e 5; misti il 2, 3, 6, 7 e 9; nuvolosi il 4, 8 e 10; poca neve l'8; brinate l'1, 3, 4 e 6; gelo l'1, 3-10. Venti dominanti di NW.

Crespino. — Temperatura media 0,5. Nebulosità 8,3. Brina e gelo l'1, 2, 3, 5-7; gelo il 4, 8-10: nebbia fitta il 4-8; poca neve sul far del giorno 3 e 9; vento fortissimo il 10. — Si escavano alberi e si fanno fossati per piantagioni e si lavora la terra.

23. ROVIGO. — Giorni misti l'1, 4, 9 e 10; coperti gli altri. Con brina l'1-3 e 5; con gelo tutta la decade. Neve la notte ed il mattino del 9. Vento fortissimo il 9 e 10.

Stienta. — Temperatura minima — 1°,9, massima 2°,0. Neve il 9 (cm. 1). Sereno il 1°, misto il 2 e coperto il resto della decade; gelo l'1-3, 5, 6 e 10; nebbia il 4, 7 e 8. Vento forte da NE la notte del 9. — Sono stati ripresi i lavori di stagione; continuarono pure le concimazioni e le arature per i nuovi canepai. Del resto i frumenti sono rigogliosi e la campagna in generale si presenta sotto buoni auspici.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 1,8	6,0	10	1.2	1,6	5,2	—	—
16	Verona	— 4,6	8,1	6	1	1,3	5,8	—	—
17	Vicenza	— 3,4	6,8	5	1	0,4	5,8	—	—
18	Belluno	— 4,6	4,6	10	8	— 0,9	2,6	—	—
19	Udine	— 2,8	7,8	7.8.10	1	1,3	2,7	—	—
20	Treviso	— 1,9	7,0	4	1	1,1	6,1	—	—
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. **PIACENZA.** — Nebbiosi l'1-8 e la mattina del 9 poca neve, con E forte la sera. — La stagione è stata favorevole per ultimare la vangatura degli orti, per scalvare piante e per condurre a buon punto i lavori di concimazione. Buone le condizioni della campagna.

Borgonovo Val Tidone. — Decade semi-serena, eccetto la mattina del 9 che fu con neve incalcolabile. Temperatura alquanto bassa. — Si concimano i prati; si potano le viti; si preparano i fossi, e si lavorano i terreni per le piantagioni di primavera.

Pontenure. — Nebbiosi l'1-3 e 7; nebbia folta il 4-6, 8 e 9; gelicidio il 4-8; nevischio la mattina del 9; brina forte il 10; vento forte la sera del 9. Temperatura abbassata. — All'aperto continuano regolarmente i lavori della stagione, favoriti dal bel tempo. Tuttora rigogliosi presentansi i seminati vernini, ai quali gioverebbe assai la neve. Deprezzati i bovini, suini e foraggi: sensibile aumento nei prezzi dei cereali. Sempre vivamente desiderato ed utile sarebbe il ghiaccio per le ghiacciaie.

25. **PARMA.** — Nessun giorno sereno; misti con prevalenza del nuvolo il 3, 9 e 10. Gelo e nebbia quasi di continuo; brinate continue dal 4 all'8. Poca neve nel mattino del 9 (alt. cm. 14,0). — Nei primi otto giorni si son potute fare le concimazioni ai prati, le vangature di terreni e lo scalvo di siepi. Le basse temperature sono state favorevoli ai frumenti, perchè il verme non ha potuto danneggiarli: essi sono belli dovunque.

Borgotaro. — Temperatura media 0,8. Un giorno con neve, 6 sereni, 3 misti ed 1 coperto. Neve dalle 7 alle 12 il 9. — La decade trascorse propizia ai lavori campestri, che furono interrotti dalla nevicata, benchè leggiera, del giorno 9.

Colorno. — Temperatura media — 0,5. Poca neve il 9 (cm. 0,5). Nessuno giorno sereno, 5 misti e nebbiosi gli altri. — Finchè la terra si mantenne scoperta si fece concimazione dei terreni.

Ragazzola. — Temperatura media 0,1. Neve il 10 mattina (alt. cm. 14,0). Un sol giorno sereno, 4 misti e coperti con nebbia gli altri. — Ci fu possibile far vangature, taglio di siepi e spargimento di concimi sui prati stabili.

26. **REGGIO NELL'EMILIA** (*Regia Scuola Zootecnica*). — Il buon tempo e il poco freddo consentirono parziali lavori alla campagna, consistenti specialmente in vangature parziali, sistemazione di carreggiate, assetto di siepi. I seminati si mantengono belli fin qui; non si potrebbe desiderare per le campagne inverno migliore.

Marola. — Grosse brinate dal 2 al 7; gelo dal 2-3 e tutto il 7 e 8; nebbia tutto l'1 sino alla sera esclusa. Tre giorni coperti e gli altri tutti sereni. Decade bellissima, meno i due ultimi giorni, cattivi e freddi oltre il consueto. Neve l'8 alle 6,45, di pochissima durata. Vento il più delle volte leggiero, ma variabile assai: i due primi giorni SE, il 3-5 di S e gli altri ora di W-SW ed ora di NE ed E; fortissimo di NE la sera del 9, E SE la sera del 10. — I lavori agricoli sono proseguiti di poco e a un dipresso sono i medesimi di quelli annunciati nelle decadi precedenti.

27. * **MODENA.** — Nebbia in tutta la decade e su tutto il territorio; fitta nei giorni 4 e 6 al pomeriggio e 8 e 9 nella notte e al mattino. Brina l'1, 2 e 7; gelo il 4-8 e 10. Dalla mezzanotte alle 9,30 del 9, preceduta da nevischio, poca neve (centimetri 0,4); dalle 23,18 alle 24 del 10 neve minuta, che seguita nella notte, accompagnata da fortissimo vento di E. Forte vento di N W dalle 4 alle 7 del 5; fortissimo NE dalle 15 alle 21 del 9 e impetuoso E e NE dalle 9 alle 24 del 10. Vento dominante NW. Dal 2 al 9 inclusivo cielo quasi sempre coperto. Umidità grandissima, ad eccezione del 10. Forte abbassamento di temperatura dal 4 al 10 inclusivo e freddo intenso l'8. Temperatura media della decade sotto normale di 1°,2.

Mirandola. — Temperatura media 0,0. Un giorno con pioggia, (incalcolabile). Fu nebbiosa tutta la decade, con gelo specialmente il 3-5, 9 e 10. Il cielo fu sereno soltanto una parte dell'1, 2, 9 e 10: in questi due ultimi giorni si ebbe forte vento di E e di NE, con fiocchi di neve il mattino del 9.

Sestola. — Temperatura media 0,0. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,0). Cielo sereno l'1, 3-6; bello il 2, 7 e 8; coperto con neve il 9 (cm. 13,5) e il 10 (cm. 3,0). Neve fusa mm. 3,0. Nebbia bassa l'1, 3, 7, 9 e 10; caligine il 5 e 6, e brina il 2-7. Venti leggieri del 1° quadrante il 9; del 1°, 2° e 4° in tutti gli altri

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 3,5	6,1	1	4	0,6	6,2	1	incalc.
23	Rovigo	— 4,4	6,3	6	1	0,3	8,5	1	?
24	Piacenza	— 5,4	4,3	10	1	— 0,9	8,7	1	0,6
25	Parma	— 4,8	6,0	10	1	— 0,5	8,9	1	1,2
26	Reggio nell'Emilia	— 4,0	5,8	10	1	— 0,2	8,6	—	—
27	Modena	— 4,8	5,9	10	1	— 0,1	8,5	2	0,3
28	Ferrara	— 3,4	4,9	6	1	— 0,2	7,8	1	2.7 compr. mm. 2,0 di nebbia precip

giorni con prevalenza del NW, e vento forte da N e NE durante il 9 e il mattino del 10. Miti temperature il 1° (in cui avvenne la massima di 8°,8), 3, 4 e 8, e freddi sensibili il 2 e 6. Rapido e considerevole abbassamento della temperatura il 9, in cui da 7°,2, ad 1 ora, scese a —5°,7 alle 3,30 e a — 7°,8 alle 24 ore. Intenso il freddo del 10, in cui la massima arrivò appena a — 7°,8, la minima discese a —9°,4 (minima della decade) e la media risultò di —8°,8. In complesso il clima fu piuttosto secco e freddo, con gradi 1,9 sotto la media. — Belli i frumenti, favoriti dalle buone condizioni del tempo.

28. **FERRARA**. — Sereno il 1°; sereno-nuvolo il 2; nuvolo-sereno il 10; quasi nuvolo il 9, e nuvolo gli altri giorni. Neve il mattino del 9 (alt. cm. 4,0). Nebbia il 4-6 e la sera del 2; leggiera l'1 e 8; all'orizzonte il 2, 3, 7 e 9. Gelo tutti i giorni; brina il 2, 3, 5 e 6. Venti dominanti W e NW dall'1 al 7, NE dall'8 al 10; SW sentito verso le ore 24 del 1°; W sentito nella prim'ora del 2 e la notte 2-3, forte la sera del 3 e la notte 3-4; NE forte il 9, la notte 9-10 e il 10. Temperatura media inferiore di 0°,8 alla normale. — Buone le condizioni del frumento. I terreni sono ben preparati per la semina della canapa e dei marzatelli. Si bramerebbe stagione asciutta e fredda.

Argenta. — Temperatura media 0,3. Nebulosità 7,0. Un giorno con neve (cm. 5,4); nebbia e brina dall'1 all'8. — La campagna è in buone condizioni. I grani sono rigogliosi. I lavori campestri sono sospesi.

29. **BOLOGNA**. — Nebbia folta ogni giorno. Brina dal 2 al 10, con ghiaccio; neve il 9. — La poca neve caduta non ha arrecato danno al frumento, ed anzi, se ne venisse altra in giusta quantità, recherebbe vantaggio. In questa decade gli agricoltori, fatti gli scassi pei nuovi piantamenti, hanno potuto soltanto seminare le costiere, mentre da molti si lamenta la mancanza di lavori campestri. Gli ortolani si affrettano a seminare insalate, ravanelli, prezzemoli, spinacci ecc., per ricavare il prodotto in primavera.

Castelfranco. — Temperatura media —1,8. Nebulosità 7,6. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). Vento moderato NE il 3; forte NE il 9; fortissimo NE il 10. Brina il 2, 4-8; nebbia il 2, 4-9. — I frumenti si mantengono sempre belli e promettenti; si erano ripresi i lavori campestri, ma questi sono stati di nuovo sospesi per la neve caduta il giorno 9. Si desidera il bel tempo e un poco di gelo per rendere sciolto il terreno e far perire gli insetti.

30. **RAVENNA**. — Brina il 2, 4 e 7; brina e gelo il 5 e 6. Nebbia tutta la giornata il 4-6 e 8, soltanto fino verso il mezzodì il 2 e 7. Venti assai forti del primo quadrante il 9, del secondo il 10. Il 9 neve (cm. 5,0, fusa mm. 7,9).

31. **FORLI'**.

Cesena. — Temperatura media 1,9. Nebulosità 9,0. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). Furono frequenti le nebbie e le forti brinate. La temperatura subì un forte abbassamento. — I lavori della campagna sono sospesi.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. **PESARO**. — Cielo vario il 2 e il 5, coperto nebbioso in tutti gli altri giorni, con nebbia bassa più o meno densa in tutta la decade. Brina nelle mattine del 4 e 6, gelato leggiero il 3-7. Leggerissima neve il 7, 8 e 10; pioggia e neve il 9 (cm. 5,0). Vento di E abbastanza forte il 2; venti fortissimi del 1° quadrante il 9 e 10.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Frequenti nebbie specialmente al basso. Neve l'8-10 (cm. 12,0). Vento sensibile il 9 e 10.

33. **ANCONA**. — Ha piovuto il 4, 5, 8 e 9. Cadde poca neve che si fondeva quasi subito.

Fabriano. — Temperatura media 2,3. Nebulosità 0,7. Neve il 9 e il 10. (fusa mm. 14,0). Vento N in tutta la decade.

Iesi. — Temperatura media 1,6. Il 9 e 10 pioggia (mm. 17,0). Il 2 e 3 nebbia nel mattino; il 4 gelo fortissimo nella notte e nebbia nella giornata. Il 9 e 10 neve (cm. 10,0).

Montecarotto. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 7,1. Il 9 e 10 neve (fusa mm. 12,5); brina il 2 e 4; brina e nebbia il 3; nebbia sino alle 12 l'8. Freddo in tutta la decade. — È sospeso ogni lavoro in campagna, la quale trovasi in buonissime condizioni.

34. **Camerino (MACERATA)**. — Nevicata breve il 5 (notte preced.); neve l'8, 9 e 10 (cm. 45,0). Brina e gelo il 3-5.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 4,6	4,8	9	1	— 1,0	9,0	1	3,9
30	Ravenna	— 4,0	7,5	6	1.2	0,9	8,7	1	7,9
31	Forlì	..	..	..	..	..	..	..	..
32	Pesaro	— 2,6	7,2	4	2	1,5	8,3	1	? 9,0
	Urbino	— 5,8	4,9	10	4	0,3	6,7	3	?
33	Ancona	0,0	8,4	3.4	1	4,5	7,3	4	10,0
34	Camerino	— 4,8	7,1	10	4	0,5	7,5	4	45,0 in cm. di neve

Macerata. — Temperatura media 6,0. Nebulosità 6,5. Con pioggia e neve il 9-10 (mm. 6,0).

Potenza Picena. — Temperatura media 4,2. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). Dalle 20 del 3 alle 11 del 4 nebbia fittissima. Il 6 ed il 7 forte vento di N. Dalle 2 del 9 alle 20 del 10 forte vento di NE. Vento predominante nella decade N. — Qualche colono ha incominciato a fare gli scassi per le nuove piantagioni primaverili. I prezzi degli animali suini si mantengono bassi.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima — 0,3; massima 3,2. Con pioggia il 5, 8-10 (mm. 3,5). Il 9 neve (cm. 0,5); il 10 (cm. 3,0). Quasi in tutta la decade si ebbe la minima sotto lo zero. — La campagna si trova in buone condizioni.

Torre San Patrizio. — Nebulosità 7,7. Pioggia l'8 (mm. ?87,0). Giorni misti 4; coperti 6. Brina fortissima la mattina del 4; nebbia fitta la sera del 3. Vento impetuoso il 10. — Continuasi a confezionare l'olio d'oliva. Gli altri lavori agricoli rimangono interrotti.

36. PERUGIA. — Forti brinate il 4-6. Nevicata il 9, formando sul suolo uno strato di cm. 28,0; ripetuta il 10, formando uno strato di cm. 1,0. Forte bufera da Greco il 9, con danni rilevanti agli edifizi.

Città di Castello. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 2,3. Sereni il 2 e 3; incompleti l'1, 4-8; coperto il 9, con pioggia incalcolabile. Rugiada l'1, brina il 5, gelo il 2, 3, 5 e 6. — Venti freddi e pronunciati del 1° quadrante impedirono in parte i lavori campestri; ed il 9 e la notte seguente vento fortissimo, che asportò embrici dai tetti, in specie nei paesi limitrofi, distaccò una quantità di olive, svelse parecchi olivi ed altri alberi, ed ora si attende alla raccolta dei frutti.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 2,3. Il 9 coperto con pioggia incalcolabile; sereni il 2 e 3; incompleti l'1, 4-8; misto il 10; con rugiada l'1; con brina il 5; con gelo il 2, 3, 5 e 6. — I venti freddi e pronunciati del 1° quadrante impedirono in parte i lavori campestri, ed il 9 e la notte seguente soffiò un vento fortissimo, che asportò embrici dai tetti, in ispecie nei paesi limitrofi, distaccò una quantità di olive, svelse parecchi olivi ed altri alberi. Ora si attende alla raccolta delle frutta.

Todi *(Regia Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura minima — 0,8; massima 6,1. Nebulosità 4,0. Neve la mattina del 9, dalle 6,30 alle 10,30 (cm. 18,0). — La neve e il freddo un po' intenso, sebbene ritenuti utili alle condizioni generali della campagna, tuttavia per tal causa, i lavori campestri sono per la massima parte sospesi.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il gelo ha fatto sospendere i lavori agricoli. Si attende alla raccolta delle olive, in gran parte abbattute dal vento.

38. * PISA. — Cielo quasi sempre sereno con forte ghiacciate; vento impetuosissimo di NE il 9 e parte del 10. — La campagna è in ottime condizioni. Si lavorano le terre e si procede alla potatura di viti a filate camperecce.

Pontedera. — Temperatura minima 0,6; massima 10,0. Nebulosità 2,0. — Decade serena, meno il 4-10 misti, ed il 9 coperto. Il 9 e 10 forte NE. Brina il 3-8.

39. LIVORNO.

40. * FIRENZE. — Vento violentissimo di NE il 9, forte il 10. Gelo il 3-6, 8 e 9. Brina il 3-5 e 8. Nebbia l'1 e 4. Neve ai monti il 9 e 10. — Seguitano i lavori agricoli delle decadi passate; cioè la raccolta delle olive, le operazioni d'oleificio, il rinnuovo dei terreni e la potatura delle viti e dei pioppi. Si concimano in pari tempo gli olivi.

Pistoia. — Temperatura minima — 2,8 (il 4); massima 11,5 (il 5); media 3,5. Nebulosità 2,4. Giorni sereni il 2-7; misti 1, 8 e 10. Coperto il 9; brina il 2, 4-8; gelo il 3, 4, 8-10. Neve ai monti il 9 e 10. Fin dalle prime ore del 9 incominciò un vento forte di E che durò tutto il giorno, ed ha continuato tutto il 10, variando da NE a ENE il 9 dalle ore 9 alle 15, che raggiunse la velocità oraria di km. 117; di fronte a tanta velocità non si ha da lamentare che piccoli danni, senza disgrazie.

Prato. — Temperatura media 4,6. Nebulosità 2,8. Nebbia l'1. Neve il 9 e 10. — Si preparano i terreni per le future seminagioni d'orzo; saggine ecc. Continua l'estrazione dell'olio dalle olive, che sono di ottima qualità.

41. AREZZO. — Neve il 9 e 10; nebbia l'1; brina l'1; gelo

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 3,7	5,8	10	3	1,9	3,8	1	2,0
37	Lucca	— 1,8	11,2	8	1	2,5	2,5	1	6,2
38	Pisa	— 3,3	13,8	4	1	3,8	2,4	1	0,4
39	Livorno	0,0	12,5	10	1	5,7	3,0	1	6,5
40	Firenze	— 2,6	10,0	4	5	2,9	2,6	—	—
41	Arezzo	— 2,7	8,1	4	1.5	2,2	3,0	1	1,7

l'1 e 10; vento forte il 9 e 10. — I coloni, specialmente quelli della collina, sono dietro a fabbricare l'olio. Nelle ore calde si fanno anche le potature delle viti. La stagione è molto favorevole alla campagna, ed i ghiacci sono utili ai grani. Le rape promettono molto.

Cortona. — Temperatura media 2,6. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Dalla mattina del 9 a tutto il 10 si ebbe la neve (cm. 20,0), con vento forte di E. — La campagna s'avanza bene, favorita dalla temperatura fredda e dalla neve caduta negli ultimi 2 giorni della decade. I lavori campestri sono sospesi.

42. **SIENA.** — La notte dall'8 al 9 temporale, con vento fortissimo e neve.

Regione VIII. — Lazio.

44. **ROMA.** — Goccie ad intervalli, con pochi fiocchi di neve il 9. Cielo coperto il 9 e 10; alquanto nuvoloso il 4 e 8; sereno negli altri giorni. Gelo e brina il 4. Spirarono sempre i venti di N. Il 2, 5 e 6 N forte; dal 7 al 10 N e NE fortissimi.

Ceccano. — Temperatura minima —0,5 (il 9); massima 10,5 (l'1); media 4,6. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (incalcolabile). Nebbia precipitata (mm. 0,2) l'1. Sereni il 2-8; coperto il 9 e misti gli altri. Brina il 6-8; gelo il 3-5; rari fiocchi di neve nel pomeriggio del 9. Vento forte il 5-9, predominante il N. — I geli sono stati favorevoli alla campagna. Si macinano le olive, con prodotto ottimo per qualità e quantità. Prosegue la potatura delle vigne.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 3,9 (il 9); massima 6,6 (il 4); media 0,7. Nebulosità 2,1. Buon tempo i primi otto giorni, con poca caligine stratificata in basso. Nuvolo e freddo gli altri due, con qualche fiocco di neve. Poca neve nei Lepini, nei Cimini e nel Gennaro nella mattina del 10. Predominarono venti del 1° quadrante, da moderati, ad abbastanza forti. Durante il forte uragano di NNE, che nel pomeriggio e sera del 9 imperversò nella campagna Romana, ed arrecò non lievi danni intorno a Velletri, Albano, Marino, Rocca di Papa e Roma, qui non si ebbe vento superiore ai 75 chilometri all'ora, velocità non straordinaria, e non si ebbero danni.

Velletri. — Temperatura minima 1,3 (il 7 e 9); massima 11,8 (l'1); media 5,5. Nebulosità 2,0. Fiocchetti di neve nel pomeriggio del 9; gelo forte il 7 e 8; leggero l'1, 6, 9 e 10; brina il 2 e 3; giorni sereni l'1-8; coperti il 9 e 10; vento turbinoso violentissimo nelle ore pomeridiane del 9 fino a mezza notte circa, ha schiantato due grossi olmi.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. **TERAMO.**

46. **CHIETI.** — Solo i giorni 3 e 4 si mostrarono sereni; l'1 5-8 pioggia con nevischio, il 9 e 10 copiosa neve accompagnata da vento forte di ENE; spirarono i venti del primo, secondo e quarto quadrante.

Scerni. — Temperatura media 5,1. Nebulosità 6,1. Pioggia abbondante il 2 ed il 7 (mm. 30,0), neve il 9 e 10. — Si praticano innesti al tavolo. Ogni lavoro campestre è sospeso.

47. **AQUILA.** — Giorni sereni il 2-4 e 6; misti il 5, 7 e 8; coperti l'1, 9 e 10; il 3-5 nebbia rara; il 5, 7 e 8 nevischio (mm. 0,5); il 9 e 10 neve (cm. 15,0); gelo tutta la decade tranne l'1; il 9 e 10 vento forte, dominante nella decade E.

48. **Agnone (CAMPOBASSO).** —

49. **FOGGIA.** — Temperatura bassa in tutta la decade, con predominio di NW e NE forti il 2, 5-7; cielo coperto l'1, 5, 7 e 9; nevoso il 10; gocce l'8 ad ore 8,45; nel pomeriggio del 9 alle ore 17 ha cominciato a piovere continuando tutta la notte fino all'una; alle 2 è ricominciata la pioggia, cambiandosi in neve e terminando alle 15,30 del giorno 10. Le vie della città sono impraticabili causa la gran quantità di neve caduta.

50. **BARI.** — Fiocchetti di neve il 6 e 7. — Si fa la potatura degli olivi, delle viti e degli alberi da frutta.

Conversano. — Temperatura media 4,9. Gioni con pioggia 3 (mm.16,0). Neve il 7. — La campagna procede bene.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,1	8,7	10	1	2,7	3,3	1	?
44	Roma	— 1,6	12,4	4	1	5,0	2,3	—	—
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	— 6,0	7,0	9	1.4	2,3	2,6	6	22,2
47	Aquila	— 5,7	6,8	9	4	0,1	3,7	5	? 15,0
48	Agnone	..	..	..	..	..	..	..	..
49	Foggia	— 0,5	9,8	9	5	4,1	7,3	4	50,6

* **Ruvo di Puglia**. — Temperatura media 4,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 44,0); sereni 2, misti 2, coperti 6. Venti dominanti NE, N forte e freddissimo. — Sono sospesi tutti i lavori di campagna per i pessimi tempi.

51. **LECCE**. — Pioggia nell'1 e tutto il 10; gelo nel mattino del 2 e 9; brinata il 3 e 4; venti settentrionali forti e freddi quasi in tutta la decade con nevicate in provincia; qui pochi fiocchi solo il 6.

Mottola. — Temperatura minima —2,6 (il 7); massima 8,1 (l'1); media 2,6. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 2; (mm. 19.0); con nebbia 3; con brinata 2; con gelo 4. Dominò NNW. — Segue il raccolto delle olive, si zappa la vigna e si trapianta il mandorlo.

Taranto. — Temperatura media 6,1. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). Coperti l'1, 2, 5-7, 9 e 10; dominò N a NE oscillante, molto il 4, 9 e 10, forte l'1, 2, 5, 6, 8 e 10; burrasche di neve il 6 con uragano da NE continuo; il 9 a notte leggero temporale e pioggia dirotta con vento interrotto fino al mattino dell' 11 (mm. 28,0).

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. **CASERTA**. — Cielo sereno tra il 2 e il 5, misto o coperto negli altri; venti forti del 1° quadrante, fortissimi nella notte del 10. Temperatura sensibilmente diminuita; brinate e qualche leggera nevicata sui colli circostanti. — Continua il buono andamento delle coltivazioni; il freddo giova per l'accestimento del grano. I lavori campestri furono ripresi dappertutto.

Piedimonte d'Alife (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*). — Temperatura minima —2,3 (il 4), massima 16,5 (il 1°), media 6,2. Nebulosità 5.4. Giorni con pioggia 5 (mm. 33,5). — Il cattivo tempo ha interrotto tutti i lavori campestri compreso la raccolta delle olive. Si desidera il buon tempo.

53. **NAPOLI**.

Portici. — Temperatura media 6,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 50,9). Decade burrascosa, specialmente nella 2ª pentade. Cielo sereno il 3, coperto il 9 e 10, e misto negli altri dì, con pioggia il 9 e 10. Vento fortissimo del 1° quadrante. — I freddi avvenuti hanno fatto arrestare la vegetazione delle piante erbacee; i geli fatti in questa decade hanno portato vantaggio agli orzi e alle ferranee in generale perchè promuovono l'incestimento. I venti nordici spirati con impetuosità vi produssero un po' di danno, perchè il terreno si è asciugato e nella pianticella è rimasta niente la vegetazione. Si spera la pioggia per riparare l'inconveniente.

Pozzuoli. — Temperatura minima 2,0, massima 11,0, media 6,8. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,6). Il 9 e 10 tempesta violentissimo con neve. Venti di NE. — In campagna segue la potatura. Il Comizio agrario fa contratti per acquistare ottimo zolfato di ramo per distribuirlo agli agricoltori, previo insegnamento.

Torre del Greco. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,8). Vento forte di ENE e NE il 2, 6, 7, 9 e 10.

54. **BENEVENTO**. —

* **Buonalbergo**. — Temperatura minima 1,3, massima 7,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 13,5). Uno solo sereno, 5 coperti, misti gli altri. Il 10 neve continuata durante le 24 ore con vento E fortissimo. L'altezza della neve è in taluni punti da m. 1,50 a 2 metri. — È già completa la raccolta delle olive, ma si continua a farne l'olio che è di qualità ottima, pari alla quantità abbondante. I lavori campestri sono stati arrestati dalla neve.

Guardia Sanframondi. — Temperatura minima 1,1, massima 6,0. Decade nevosa. Neve il 6-10 (fusa mm. 23,0). Tre giorni appena sereni, gli altri nebulosi e nevosi. Venti dominanti di ESE fortissimi. — Continua il raccolto delle olive interrotto nella 2ª metà della decade per la neve caduta.

55. **AVELLINO**. — Giorni piovosi 2, piovigginosi 4, nevosi 2, sereni 2, misti 2, coperti 6. Brina il 4. Gelo il 4, 7 e 9. Vento forte il 6 ed il 7. — I lavori di campagna sono ancora sospesi.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	1,9	10,3	9	1	6,2	7,3	2	32,9
51	Lecce	0,5	11,5	9	1	6,7	5,6	2	40,1
52	Caserta	— 0,3	13,5	9	1	5,6	3,1	1	4,0
53	Napoli	..	..	..	..	..	..	..	..
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	— 1,9	9,1	1	1	2,2	7,1	8	23,9
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

Ariano. — Temperatura minima — 1,7, massima 2,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 9,7), sereni il 3 e 4, tutti gli altri coperti. Brina il 2 e 3. L'altezza della neve sul suolo nella decade è di metri 1,18. La neve raccolta e fusa nel pluviometro, causa i venti impetuosi, appena è stata di mm. 6,6 nella decade. — I lavori di campagna sono tutti sospesi.

Sant' Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima — 3,5 (il 7, 8 e 10), massima 12,3 (il 3), media 5,8. Nebulosità 8,0. Giorni con neve 5 (mm. 33,1). Neve dal 6 al 10 cm. 4,1. Venti del Nord fortissimi. — Pei venti boreali NE e NW che hanno avuta la durata per tutta la decade, e per la sopraggiunta neve, si è dovuto sospendere qualsiasi lavoro campestre.

* **Zungoli.** — Temperatura minima — 2,1, massima 3,8. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia uno (mm. 27,1), con neve 7, sereno uno, misto uno, coperti gli altri. Il SW si alternò col NE il primo; NE in tutti gli altri giorni, forte il 2 e 5-10. Totale dell'altezza della neve nella decade cm. 15,5. — Pel gelo e per la neve caduta in questi ultimi giorni della decade è sospeso ogni lavoro agricolo. Si attende alla confezione dell' olio. Questo prodotto dicesi sia molto abbondante in confronto degli altri anni. Si distacca dal pericarpo limpido e non misto a molura in guisa da essere messo in serbo senza altro processo di preparazione (bollitura).

56. SALERNO.

Eboli *(Regia scuola di Agricoltura)*. Temperatura minima — 2,5 (il 9), media 8,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,0). — La temperatura bassa ha danneggiato alquanto gli agrumi e gli erbai. Il frumento è rigoglioso. La caduta delle olive procede regolarmente. Ferve il lavoro negli oleificii. Le condizioni rurali sono relativamente buone in quest' inverno per l'abbondanza delle olive.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 2,6, massima 8,4. Pioggia il 6, 8-10 (mm. 19,6). Sei giorni coperti, 2 misti, 2 sereni. Il 4 gelo, l'8 e 9 neve sui monti circostanti, pochi fiocchi caduti in città, l'8-10 vento fortissimo di SE. — Nulla di rimarchevole sullo stato delle campagne.

57. POTENZA. — Per la quantità di neve caduta sono sospesi tutti i lavori di campagna.

Picerno. — Temperatura minima — 4,4 (il 7), massima 7,5 (il 4), media 0,7. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 8 (mm. 15,4). Nebbia l'1 ed il 10. Brina il 4. Gelo il 4, 7-9. Pioggiarella l'1 e 5. Neve il 2, 6-10. Sereno il 4, misti l'1, 3 e 6, coperti il 2, 5, e 7-10. Venti forti del 1° quadrante. Fortissimo il NE il 9 dalle ore 17 alle 23, a cui fece seguito copiosa neve. — A causa del cattivo tempo si è dovuto sospendere il raccolto delle olive, come qualsiasi altro lavoro agricolo.

Pomarico. — Temperatura minima — 2,6 (il 7), massima 9,2 (il 4), media 3.3. Nebulosità 6,2. Pioggia e neve il 10 (mm. 16,1). Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Coperto il 10, sereno il 3, vario il resto. Ghiaccio il 3, 7-10. Nevischio il 7 e neve scarsa il 10. Brina il 4. — La vegetazione dei seminati è ritardata parte per la precedente prolungata siccità, e parte per l'abbassamento di temperatura. I lavori di zappatura e potatura dei vigneti procedono alacremente sebbene interrotti in questi ultimi giorni a causa del cattivo tempo. Si è cominciata pure la potatura degli olivi.

Teana. — Temperatura media delle minime 1,5, delle massime 8,8, minima assoluta — 2,0 (il 7), massima 12,0 (l'1 e 4). Giorni con pioggia 7 (mm. 27,9), misti 2, sereni 2, coperti 6. Nevischio e neve per quasi l' intera decade. Vento forte il 6, dominante il N. — Sono interrotti i lavori campestri. Si vendono i maiali a modico prezzo.

58. COSENZA.

* **Castrovillari.** — Temperatura media 6,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 35,0), con neve 1. Tempo rigidissimo con N ed W. Leggiera neve caduta ai piani. — Lo stato della campagna è buono per tutte le diverse colture. Non si avvertono lunghe e forti gelate. La semina è nella sua fine; i grani e pascoli rigogliosi. Ottimo ed abbondante è l'olio nella qualità e quantità.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 2, misti 5, coperti 3. Venti dominanti ESE e ENE.

Tiriolo. — Temperatura minima — 7,5 (il 9), massima 11,0 (il 5), media 1,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 29,0). Venti dominanti del 1° quadrante. — Si potano le viti nelle località basse dove la neve non è rimasta sul suolo. Si continua la molitura delle olive.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento dominante NE; forte da N nei giorni 2, 6 e 7, e da S nei giorni 9 e 10. Un giorno sereno, misti 3, coperti 6. — Trovasi in fine l'estrazione dell'olio di bergamotto che procede piuttosto scarso pel reddito. Si presenta regolare lo stato vegetativo delle piante erbacee.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 5,8	4,4	7	1	— 0,6	8,0	3	3,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	4,2	14,7	7.8	10	9,0	6,0	3	14,0
60	Reggio Calabria	2,8	15,0	7	2	9,4	7,3	6	59,3
61	Trapani	5,4	16,8	9	1	11,0	7,0	5	11,9
62	Palermo	0,2	17,1	9	1	9,5	6,9	6	24,2
63	Girgenti	2,0	11,4	8	5.3	8,0	4,6	3	5,6

Regione XI. — Sicilia.

61. **TRAPANI.** — Pioggia il 5-7, 9 e 10. Dominarono i venti del 1° quadrante.

62. **PALERMO.** — Pioggia l'1, 5, 6, 8-10. Decade burrascosa con predominio di forte corrente settentrionale e poi del 3° quadrante. Cielo coperto piovigginoso con frequenti nevicate negli ultimi giorni. Continuo abbassamento della temperatura.

Corleone. — Temperatura media 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 23,7). Il 5 e 7-10 pioggia, il 6 e 7 leggiere nevicate, l'1 e 10 nebbia bassa, il 4 mattina gelo. Decade fredda, piovosa. — Sospesi i lavori campestri; arresto nella vegetazione come nelle fioriture del mandorlo e nelle gemme di alcuni alberi fruttiferi, precocemente sviluppatesi per i calori anormali dell'autunno.

Termini Imerese. — Temperatura minima 4,4, massima 15,4, media 9,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 10,0). — Continuano i lavori campestri. Buoni gli agrumeti.

63. **GIRGENTI.** — Il cielo, ad eccezione del giorno 4, è stato quasi sempre tutto o in parte coperto. Sono dominati venti fortissimi settentrionali e di mezzogiorno. La temperatura dal 1° dell'anno al giorno 8 è diminuita continuamente, poi è cominciata ad aumentare. Si ha avuto qualche fiocco di neve la sera del 7.

* **Caltabellotta.** — Temperatura minima 9,2 (l'8), massima 15,4 (il 4). Giorni con pioggia 5 (mm. 36,9). — Si è sul termine della semina del grano forte; si raccolgono l'olive. Sono assai scarsi i pascoli pria per la lunga siccità, ed ora per l'intenso freddo.

64. **CALTANISSETTA.**

65. **MESSINA.** — Prevalenza di venti freschi intorno a Nord, e sensibile diminuzione della temperatura nella seconda pentade con nevicate ad intervalli il 7. — Si rimondano gli alberi di alto fusto, e si continua la potatura della vite.

66. **CATANIA.**

Palagonia. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,4). Gelo l'1-4 e 6-9. Brina il 5 e 10. Neve nei dintorni. — Continua la raccolta degli agrumi e la semina dei grani.

Riposto. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 29,4). Vento forte nei giorni 6-10. — Continua la potatura della vite.

67. **SIRACUSA.** — Nella notte 1-2 leggiera pioggia; il 4 brina; il 5 sera goccie di pioggia, alle ore 21 pioggia mista a grandine; il 6 a ore 8 leggiera pioggia mista a grandine; a ore 16 goccie di pioggia mista a grandine; l'8 ore pomeridiane pioggia leggiera; il 9 prime ore antimeridiane leggiera pioggia; a ore 16,15 pioggia mista a grandine. Il 9 e 10 neve ai monti Iblei. — I seminati di frumenti ed orzo sono buoni.

* **Noto.** — Temperatura media 9,2. Nebulosità 4,5. Pioggia l'1, 5, 9 e 10 (mm. 27,0). Giorni sereni 1, misti 9. Gelo il 3, 4 e 7-9. Nevischio il 7. Grandine il 5 e 6. Vento forte l'1, 3 e 7. Dominio di N e suoi intermedii. — Preparansi i terreni pei grani tardivi, pei marzuoli, pei ceci. Attivissima la diantagione di vitigni americani. Qualcuno, come esperimento, vi accoppia qualche vitigno europeo ritenuto resistente. Belli mantengonsi gli amandorli. Belli verdoggiano i seminati in frumento. Qua e là colpite dal gelo e decimate si vedono le frutta del carrubo.

Regione XII. — Sardegna.

68. **CAGLIARI.** — Quasi tutta la decade si è mantenuta al bello, ma di mattina e sera l'aria era frizzante. L'8 neve nelle montagne circonvicine, ma i venti dominanti di NW l'hanno subito distrutta; il 9 mantenevasi piovigginoso nel pomeriggio col vento della forza di 65 Km., seguono i venti freschi di NW al bello.

69. **SASSARI.**

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	4,0	14,8	7	1	9,5	7,4	7	49,4
66	Catania	..	..	..	..	..	..	..	..
67	Siracusa	2,9	18,0	9	1	9,3	6,7	5	21,6
68	Cagliari	3,5	15,3	6	1	8,8	2,0	1	incalc.
69	Sassari	0,2	14,4	10	1	6,5	2,4	2	10,6

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in Calto, provincia di Rovigo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 18 gennaio 1896.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Viste le modificazioni introdotte col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705, al regolamento per l'ammissione alla carriera di prima categoria nel Ministero degli affari esteri, approvato con regio decreto 20 giugno 1895, n. 365;

Ritenuta la necessità di aumentare il numero dei posti messi a concorso;

Determina quanto segue:

Art. 1.

Il concorso indetto col decreto ministeriale delli 27 luglio 1895 per dieci posti d'addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari, affine di compiervi il tirocinio prescritto dall'art. 7 del regolamento, è riaperto e le domande di ammissione, corredate dei documenti richiesti, potranno essere presentate al Ministero degli affari esteri sino a tutto il giorno 31 gennaio 1896.

Art. 2.

Il numero dei posti messi al concorso è aumentato da dieci a dodici.

Art. 3.

Gli esami avranno principio alla Consulta il 24 febbraio 1896, alle ore nove, secondo le norme stabilite col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705. (1)

Art. 4.

I candidati, dei quali furono già ritenuti validi i titoli per l'ammissione al concorso, indetto col decreto ministeriale del 27 luglio 1895, s'intendono ammessi, senza altre formalità, agli esami.

Roma, addì 30 dicembre 1895.

BLANC.

(1) *Il citato R. decreto coll'annesso Regolamento, furono pubblicati nel n. 302 (24 dicembre 1895) di questa* GAZZETTA.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto Civile nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 24 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

Concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze

È aperto un concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1600 (Milleseicento).

La Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà eletta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da lire una, corredate della fede di nascita, di penalità, di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè tutti quei documenti che possano fare emergere le qualità didascaliche ed artistiche del Candidato, dovranno essere indirizzate non più tardi del 31 gennaio 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione, con un elenco di tutti i documenti numerati e legati in modo da evitare qualsiasi dispersione.

N. B. Le fedi di penalità, di buona condotta e di sana costituzione devono essere in carta da bollo da 60 centesimi e di data recente.

Roma, 7 gennaio 1896.

Pel Ministro
COSTETTI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Messina.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7327, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia antica nella R. Università di Padova.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

Concorso a tre posti di alunno nella Scuola Italiana di Archeologia.

Con le norme fissate dal R. Decreto 29 novembre 1891, n. 708, è bandito il concorso a tre posti di alunno della Scuola Italiana di Archeologia, con l'annuo assegno, per un triennio, di lire 1800.

Gli aspiranti dovranno produrre la laurea dottorale in lettere, e il certificato di cittadinanza italiana.

Eccezionalmente potranno presentarsi al detto concorso anche i giovani laureati in legge, quando, per esservi ammessi, diano prove orali e scritte di studi fatti con profitto nelle due lingue e letterature classiche, e nella storia antica.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 15 febbraio 1896; tali domande redatte in carta da bollo di L. 1,20 dovranno essere indirizzate al Ministero (Direzione Generale di Antichità e Belle Arti).

Le prove scritte ed orali del concorso saranno fatte sopra una delle discipline archeologiche, a scelta del candidato, insegnate nella Università nella quale egli ottenne la laurea.

Questo Ministero non concederà, oltre i tre suddetti, altri posti di studio o perfezionamento in archeologia, pur se si tratti di giovani dichiarati idonei dalla Commissione, e classificati immediatamente dopo i tre posti.

Compiuto il triennio, i giovani che avranno ottenuto il diploma della scuola, non avranno diritto ad alcun collocamento ufficiale; solo potranno essere preferiti nel conferimento dei posti negli Istituti antiquari.

Con particolare avviso verrà determinato il giorno in cui gli esami avranno luogo.

Roma 14 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BA[illegible]

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi, scrive il *Times*, si imaginano che sia giunto il momento di discutere la questione dell'occupazione dell'Egitto da parte degli Inglesi, ma ci perdoneranno se esprimiamo un'opinione diametralmente opposta. L'insegnamento che si desume dagli avvenimenti recenti, per la maggior parte degli Inglesi, è che la nostra posizione d'isolamento, a proposito della quale tante critiche straniere, ostili o benevole, ci dirigono delle parole di scherno o di condoglianza, presenta pure dei vantaggi intrinseci. Siamo stati minacciati, è vero, ma noi abbiamo dimostrato come sappiamo rispondere a minaccie, senza millanterie, ma con una completa fermezza, nell'affermazione dei nostri diritti.

« Noi siamo decisi, prosegue il *Times*, di non abbandonare l'Egitto fino a tanto che esso, secondo il nostro giudizio, non sarà capace di governarsi da sè solo. Ora è notorio che esso non ha questa capacità.

« La Francia non ama la occupazione inglese, ma ella non deve imaginarsi che noi potremo tollerare un'occupazione francese.

« Si è tentata l'occupazione in comune; essa non ha dato buoni risultati. Volerla rinnovare sarebbe provocare certamente una controversia. Sotto nessun pretesto, possiamo consentire ad abbandonare l'Egitto dicendo: « dopo noi il diluvio. » A questo ci vorrebbero, senza dubbio, condurre certi politici francesi, ma essi si ingannano grandemente. »

* * *

Il *Daily Chronicle* reca la notizia che sir A. Hemmerig, il nuovo governatore della Guyana britannica, nel partire per raggiungere il suo posto, riceverà l'autorizzazione di entrare in negoziati col governo venezuelese, se questo ne esprime il desiderio.

I venezuelesi istessi sembrano desiderare un accomodamento diretto coll'Inghilterra, se è vero quanto scrive il corrispondente del *Times* da Nuova York. Secondo questo corrispondente il console generale del Venezuela agli Stati Uniti si sarebbe espresso in questi termini:

« La protezione degli Stati Uniti sarebbe disastrosa per gli interessi commerciali e privati del Venezuela, qualunque fosse l'esito della controversia. »

* * *

Scrivono da Madrid che l'ex-presidente del Consiglio, sig. Sagasta, interrogato sulla situazione attuale nell'isola di Cuba, si è espresso in questi termini:

« Il momento attuale è ben triste per la nostra povera Spagna, nè ciò può più a lungo durare. La situazione richiede pronto riparo. Il governo ha il dovere di contribuire con tutte le sue forze, perchè le cose prendano una piega migliore; ed invero grave responsabilità su lui peserebbe se pur conoscendo la causa di tanto male, per falsa compassione, non si apprestasse ad allontanarla. (In ciò v'è una chiara allusione al richiamo di Martinez Campos). Il bene della patria è in giuoco, a qui non è il caso di prendere in considerazione interessi di parte.

[illegible]

tutto il Parlamento, saremo sempre pronti a prestar aiuto a quel ministero qualunque, che godendo la fiducia della Corona, si porrà per iscopo la patriottica soluzione della que-

stione cubana. L'assumere le redini del governo in tale frangente non è certo molto consolante; per le mie spalle, ormai deboli, esso sarebbe invero un forte peso, ma pure se la Regina me lo affidasse, io accetterei il grave compito, certo di poter essere ancora utile alla mia patria.

« Se io fossi al timone della nave politica, preparerei subito la partenza di considerevoli forze per Cuba, affinchè i nostri potessero essere in grado di tagliar il capo al nemico della Spagna. Nello stesso tempo però, concederei l'autonomia a Cuba, per non darle il pretesto di nuove insurrezioni ».

***

Il Ministro Presidente del gabinetto austriaco, conte Badeni, a quanto affermano i giornali di Vienna, presenterà il 15 febbraio prossimo al Reichsrath un progetto di riforma elettorale.

Il numero dei deputati sarà aumentato di 72, e questi formeranno una quinta curia elettorale. I 72 nuovi mandati verrebbero ripartiti nel modo seguente: Trieste 1, Gorizia e Gradisca 1, Istria 1, Dalmazia 2, Galizia 15, Boemia 18, Austria inferiore 9, Stiria 4, Carniola 1, Moravia 7, Slesia 2, Austria superiore e Tirolo 3 ognuno, Voralberg 1, Bucovina 2, Salisburgo 1 e Carintia 1.

Vienna, Praga e Trieste eleggerebbero i nuovi deputati con elezioni dirette. Negli altri distretti elettorali le elezioni avverrebbero indirettamente, con elettori eletti, a meno che le Diete non propendessero per il voto diretto. Ogni cittadino sopra i 24 anni, di condotta illibata e vivente da sè, separato dalla famiglia, anche se elettore in un'altra curia, avrebbe diritto a voto anche nella quinta curia contemplata dal progetto governativo.

I membri del gran possesso e quelli delle Camere di Commercio non godranno diritto di voto nella nuova quinta curia elettorale, poichè esercitano diggià un duplice diritto di voto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua, 19:

« Le notizie da Macallè portano che la situazione colà è invariata.

I fuochi dalle due parti sono cessati.

Menelik ha chiesto di trattare ».

Da Ada Agamus, 20:

Il generale Baratieri ha inviato il seguente telegramma all'on. Ministro della guerra:

« Il concentramento delle truppe ad Adigrat e ad Ada Agamus non poteva farsi in migliori condizioni. I battaglioni e le batterie raggiunsero tutti Adigrat, come telegrafai sempre, in ottimo stato, alti di spirito e forti per combattere senza la perdita di un sol uomo.

« Prego V. E. ritenere come menzognero ogni scritto contrario alle notizie da me giornalmente date ».

E colla stessa data;

« Fino a venerdì non vi furono a Macallè nuovi attacchi, salvo fucilate intorno all'acqua che gli Scioani cercano di coprire con sassi e terra per impedire ai nostri di provvedersene in caso di sortita.

« Gli Scioani aumentano la vigilanza verso gli informatori. »

All'Ambasciata di Spagna. — S. E. il conte di Benomar, Ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia, avendo presentato le sue credenziali, darà un gran ricevimento nel suo quartiere al palazzo Barberini, la sera di giovedì prossimo.

Pel carnevale di Roma. — L'altra sera nella sede dell'Associazione Commerciale Romana, vi fu l'assemblea del Comitato generale per il carnevale di Roma. Presiedeva l'illustre artista senatore Monteverde.

La discussione si svolse naturalmente intorno all'opportunità o meno, in vista degli avvenimenti d'Africa, di effettuare il già approvato programma.

Il cav. Mengarini spiegò all'assemblea le ragioni che avevano indotto il Comitato esecutivo ad approvare l'ordine del giorno con cui le feste erano rinviate a miglior tempo.

Su quest'ordine del giorno si animò viva discussione alla quale presero parte il sig. Larghi, il comm. Levi, il comm. Lazzaro, l'avv. Luciani, Picarelli, e da ultimo il sig. Arnaldo Vassallo.

Si finì per approvare il seguente ordine del giorno presentato dai signori Vassallo e Lazzaro al quale si unirono i signori Levi e Larghi:

« L'assemblea, approvando le deliberazioni del Comitato, lo lascia arbitro dell'opportunità e delle decisioni future, sicura che il Comitato anche in brevissimo tempo saprebbe sempre organizzare, lieto di fausti eventi, le feste del carnevale ».

Il presidente Monteverde dichiarò che fra quattro giorni avrebbe riconvocato l'assemblea dei sottoscrittori.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 20 a tutto il 26 gennaio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 109.

Le truppe in viaggio. — Diretto a Massaua, ha proseguito oggi da Suez il piroscafo *Gottardo*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, con a bordo truppe, munizioni e provvisto.

— Il *Washington*, anche proveniente da Napoli con truppe e munizioni, giunse ieri a Porto-Said ed entrò subito nel Canale diretto a Massaua.

Dimostrazione all'esercito. — L'altra sera, a Catania, fu inaugurata la stagione teatrale al Teatro *Principe di Napoli.*

Il pubblico gremiva il teatro.

A metà dello spettacolo, chiese l'Inno reale che fu eseguito fra applausi fragorosi e al grido di: *Viva il colonnello Galliano! Viva l'Esercito!*

La dimostrazione fu imponentissima.

Commemorazioni. — Il giorno 18 ebbero luogo a Salemi e Casale solenni uffici funebri per i caduti ad Amba-Alagi.

V'intervennero le autorità, i distaccamenti militari e gran folla di pubblico.

Marina mercantile. — I piroscafi *Po* e *Sirio*, della N. G. I, partirono ieri l'altro, il primo da San Vincenzo ed il secondo da Montevideo, diretti a Genova. Proveniente da questo porto proseguì per il Plata il vapore *Manilla* della stessa N. G. I.

Necrologio. — Ieri l'altro è morto in Roma il prof. Lucio Maria Lelli, direttore della R. Calcografia ed artista di merito non comune.

Ieri ebbero luogo i funerali.

Il carro di seconda classe, concesso dal Ministero della P. I., era fiancheggiato dagli uscieri del Ministero stesso e da quelli della R. Calcografia, con torce accese.

Reggevano i cordoni il prof. Bompiani per l'Accademia di S. Luca, il prof. Bonafede per la Calcografia, il prof. Speranza per gli ex-alunni di S. Michele ed un rappresentante del Ministero della P. I.

Seguivano moltissimi artisti, una larga rappresentanza degli alunni di S. Michele e tutto il personale della Calcografia.

Notavansi splendide corone.

La salma, dall'abitazione dell'estinto, fu trasportata direttamente a Campo Verano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, partirà per Nizza il 29 febbraio e ne ritornerà l'8 marzo.

BERLINO, 18. — La città di Berlino è oltremodo animata e festante.

Tutti i giornali salutano con articoli ispirati ai più alti sentimenti di patriottismo, l'anniversario della proclamazione dell'Impero a Versailles.

All'Università, all'Accademia, nelle Scuole, fu solennemente commemorato il grande anniversario.

Alla solenne cerimonia commemorativa, compiuta nel Castello reale, intervennero l'Imperatrice Augusta Vittoria, l'Imperatrice Federico, i cinque figli maggiori dell'Imperatore, i membri del Reichstag attuale, quelli del Reichstag del 1871, gli antichi Ministri e gli altri personaggi che contribuirono alla fondazione dell'Impero.

Il Corteo imperiale entrò nella Sala bianca verso le 11.

Il Presidente del Reichstag salutò l'Imperatore, ripetendo tre volte il grido di *Viva l'Imperatore!* ripetuto dalla imponente assemblea.

L'Imperatore aveva a destra i cavalieri dell'Aquila Nera, ed a sinistra i consiglieri federali. Egli lesse in piedi il discorso con voce chiara, in qualche passo commossa, e con tono vibrato alla fine.

Molti applausi salutarono specialmente il passo riguardante il principe di Bismarck e quello relativo all'indirizzo politico pacifico.

Dopo la lettura del discorso, l'Imperatore si avanzò, prese lo stendardo del primo reggimento della Guardia, e pronunziò solennemente, ad alta voce, le seguenti parole: « Dinanzi a questo venerando stendardo, coperto di duecento anni di gloria, io rinnovo la promessa di garantire l'onore del popolo e della patria, sia all'interno che all'estero. Un Impero, un Popolo, un Dio! »

Poscia l'Ambasciatore bavarese, conte di Lerchenfeld, gridò: *Kaiser Hoch!* e il grido fu ripetuto tre volte dall'Assemblea fra il più grande entusiasmo.

Subito dopo il Corteo imperiale uscì dalla sala nello stesso ordine con cui vi era entrato.

Dispacci da tutte le città dell'Impero segnalano che ovunque è stata festeggiata l'odierna gloriosa data.

BERLINO, 18. — Nel pomeriggio, l'Imperatore ha passato in rivista, dinanzi la piazza del Castello reale, le truppe del Corpo della Guardia.

L'Imperatore era a cavallo, vestiva la grande uniforme del Corpo della Guardia e fu salutato dalle truppe ed acclamato da un'immensa folla.

Le truppe sfilarono indi in modo splendido.

Il Principe ereditario Federico Guglielmo, i Principi Eitel Fritz e Valdemaro marciavano colle truppe.

Finita la rivista, le bandiere dei reggimenti furono riportate al Castello e l'Imperatore chiamò i generali a rapporto.

Le vie vicine al Castello reale erano enormemente affollate e splendidamente decorate.

PARIGI, 18. — I giornali ufficiosi assicurano che la sostituzione dell'Ambasciatore presso la Santa Sede, conte Lefebvre de Béhaine, sarebbe decisa e soggiungono che sarebbe questa la risposta del Governo della Repubblica all'intenzione del Vaticano di protestare contro la progettata legge sulle Associazioni.

LONDRA, 18. — È smentita ufficialmente dal Ministero degli affari esteri la notizia da Pechino sulla presentazione di un *ultimatum* da parte dell'Inghilterra per l'apertura del West River.

PECHINO, 18. — La Banca di Hong-Kong e Shanghai e la Banca tedesca dell'Asia Orientale hanno assunto un prestito dal Governo chinese al 5 0/0 per l'ammontare di cento milioni di taels, a 89 1/2, con prezzo di emissione a 95.

WASHINGTON, 18. — Il rapporto della Commissione del Senato per gli affari esteri, relativamente alla definizione della dottrina di Monroe, dichiara che gli Stati Uniti proibiranno ogni acquisto di territorio nel continente americano per parte di qualsiasi potenza estera e che intendono rimanere soli giudici nelle questioni di frontiera fra qualunque potenza estera e qualunque Stato americano, anche se si volesse risolverle con arbitrato.

VIENNA, 18. — La *Wiener Zeitung* pubblicherà domani la nomina a Ministro dei Culti di Rittner, che era capo divisione dello stesso dicastero; e la nomina del luogotenente feld-maresciallo, Guttemberg, a Ministro delle ferrovie.

Annunzierà inoltre che il Ministro delle Finanze Bilinski, che fu sin qui Ministro *ad interim* per la Galizia, verrà esonerato da queste funzioni, con una lettera in cui l'Imperatore gli esprimerà la sua piena riconoscenza pei servizi resi.

TORINO, 18. — Oggi il Duca d'Orléans, mentre cavalcava fuori della Mandria, al fianco delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, essendogli caduto il cavallo, ha riportato la lussazione della spalla sinistra e la frattura del malleolo del piede destro. Il prof. Carle, chiamato subito, ha ridotto la lussazione della spalla ed ha fatto un apparecchio di medicatura provvisoria al piede, rimandando la definitiva medicatura a due o tre giorni. Lo stato del Duca d'Orléans è soddisfacente. Non si teme alcuna complicazione.

MADRID, 18. — In seguito al telegramma del Maresciallo Martinez Campos al Ministro delle Colonie che protesta contro la sua sostituzione sotto il pretesto di motivi di salute e dichiara di non esser disposto a cambiare politica, il Ministro delle Colonie si è dimesso.

Il Consiglio dei Ministri si è adunato stasera.

BERLINO, 18. — Al pranzo di gala che ebbe luogo nella Sala bianca del Castello reale, l'Imperatore fece un brindisi nel quale disse: L'odierna giornata di speciale commemorazione in quest'anno ci ricorda soprattutto il grande Imperatore Guglielmo I. Egli riuscì a realizzare quanto i nostri padri avevano sperato, quanto agognava la nuova generazione, cioè l'unità della patria coll'Impero tedesco.

Ora noi possiamo godere quei beni che i due grandi Imperatori conquistarono per noi. È nostro dovere di conservare tali conquiste. Essendo l'Impero tedesco divenuto un Impero universale, i membri del Reichstag hanno il dovere di aiutare l'Imperatore a realizzare la promessa fatta stamane nella Sala bianca.

L'Imperatore finì con queste parole: « Nella fiducia di potere contare sull'appoggio del Reichstag, bevo alla prosperità dell'Impero tedesco! *Hoch* all'Impero tedesco! »

MILANO, 18. — Stamane all'*Eden* ebbe luogo un banchetto di 330 coperti della Colonia tedesca per festeggiare l'anniversario della proclamazione dell'Impero tedesco ed il genetliaco dell'Imperatore Guglielmo II.

Il Console Peitsch fece un brindisi di calda simpatia per l'Italia, suscitando specialmente ovazioni quando alluse agli eroi di Amba Alagi e di Macallè.

La sala era decorata di bandiere italiane e tedesche, intrecciate ed ornate coi busti degli Imperatori Guglielmo I, Federico III e Guglielmo II, e dei Re Vittorio Emanuele ed Umberto I

BERLINO, 18. — Nel suo brindisi al pranzo di gala l'Imperatore così conchiuse: « L'Impero si estende ora su tutto il mondo, Voi, signori, avete il dovere di aiutarmi ad unire fermamente quest'Impero alla nostra patria. Il voto che ho emesso stamane nella Sala bianca, può divenire soltanto verità, se voi concorrerete unanimi con patriottismo ai miei sforzi nel desiderio di potere protoggere anche le migliaia di patrioti che vivono all'estero.

« Bevo alla saluto dell'amatissima patria. *Viva l'Impero tedesco!* »

Il grido fu ripetuto tre volte.

MADRID, 19. — Il telegramma del Maresciallo Martinez Campos era diretto al Ministro degli affari esteri, duca di Tetuan e non a quello delle Colonie.

In seguito a quel telegramma il Ministro degli affari esteri si è dimesso.

Elduayon è stato nominato Ministro degli affari esteri in sostituzione del duca di Tetuan.

ALEPPO, 19. — Il Console d'Italia in Aleppo, cav. Vitto, accompagnato dall'interprete, signor Sola, è partito per compiere, insieme coi Consoli d'Inghilterra e di Francia, una missione di mediazione presso gli insorti di Zeitun.

Il Console d'Italia è incaricato anche di rappresentare nella Commissione mediatrice i suoi colleghi di Austria-Ungheria e di Germania.

PARIGI, 19. — Nel pomeriggio è stato celebrato a Courbevoie il 25° anniversario della battaglia di Buzenval.

Dinanzi al monte della difesa nazionale, alla presenza di una enorme folla, il Vicepresidente del Consiglio comunale, Baudin, ha pronunziato, vivamente applaudito, un discorso, nel quale ha reso omaggio ai difensori di Parigi ed ha conchiuso dicendo che la Francia, mercè il suo nuovo esercito, ha ripreso il posto che le spetta in Europa fra le grandi Nazioni.

Le truppe e numerose associazioni sfilarono, poscia, dinanzi al monumento.

MADRID, 19 — Il generale V. Weyler, comandante il Corpo d'armata della Catalogna, è stato nominato Governatore Generale dell'isola di Cuba, in sostituzione del Maresciallo Martinez Campos.

Il generale Weyler s'imbarcherà alla Corogna, il 24 corrente, per l'Avana.

SASSARI, 19. — Il colonnello dei carabinieri Caretta, appositamente venuto da Cagliari, ha consegnato la medaglia d'argento al valore ai carabinieri Porcu, Sini e Tasini e la medaglia di bronzo ai carabinieri Tatti e Perra, distintisi in scontri con latitanti. Egli pronunziò patriottiche parole, esortandoli a perseverare nella difesa della società.

MADRID, 19. — Il generale Gamir, Governatore di Portoricco, è morto di febbre gialla.

Il generale Suarez Valdes è stato nominato comandante in seconda dell'Isola di Cuba.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	763.2
Umidità relativa a mezzodì	31
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 11.°5.
	Minimo 5.°1.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 19 gennaio 1896.

In Europa pressione elevata intorno alla Monarchia Austro-Ungarica od all'alta Italia, alquanto bassa sulla Finlandia. Vienna, Zurigo 773, Pietroburgo 755; Kuopio 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; qualche nebbia sulla valle padana; venti settentrionali in forza al S, deboli altrove; temperatura mite; brinate e gelate qua e là al N.

Stamani: cielo generalmente sereno; venti settentrionali freschi al S, deboli e freschi altrove.

Barometro: da 771 a 772 mm. al N, a 767 a Cagliari, Palermo, Lesina, a 765 a Malta, Lecce.

Mare mosso o agitato costa ionica.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo generalmente sereno; brinato e gelato al N e nelle stazioni elevate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 5	5 7
Genova	sereno	calmo	13 1	7 3
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	6 0	1 4
Torino	coperto	—	8 8	3 9
Alessandria	nebbioso	—	8 0	1 8
Novara	sereno	—	9 2	3 0
Domodossola	3/4 coperto	—	17 2	2 9
Pavia	nebbioso	—	8 8	2 4
Milano	sereno	—	9 0	1 8
Sondrio	coperto	—	10 9	— 1 2
Bergamo	caligine	—	7 9	2 5
Brescia	sereno	—	9 6	2 5
Cremona	sereno	—	7 8	2 0
Mantova	sereno	—	8 0	1 6
Verona	sereno	—	10 9	2 5
Belluno	sereno	—	12 8	— 0 4
Udine	sereno	—	8 0	0 0
Treviso	sereno	—	8 0	1 0
Venezia	sereno	calmo	7 6	1 4
Padova	sereno	—	8 2	0 6
Rovigo	1/2 coperto	—	8 9	— 0 2
Piacenza	coperto	—	8 3	— 0 9
Parma	coperto	—	6 1	0 3
Reggio Emilia	coperto	—	5 2	— 0 3
Modena	coperto	—	7 0	— 1 8
Ferrara	nebbioso	—	9 5	— 0 5
Bologna	nebbioso	—	6 1	— 0 9
Ravenna	nebbioso	—	10 4	— 0 2
Forlì	sereno	—	6 2	0 0
Pesaro	1/4 coperto	agitato	8 5	4 2
Ancona	1/4 coperto	mosso	10 6	4 3
Urbino	1/4 coperto	—	7 0	1 0
Macerata	sereno	—	10 0	2 6
Ascoli Piceno	sereno	—	8 8	1 8
Perugia	1/2 coperto	—	9 2	2 6
Camerino	sereno	—	8 1	0 7
Pisa	sereno	—	12 7	0 2
Livorno	sereno	calmo	12 5	4 6
Firenze	sereno	—	7 4	1 3
Arezzo	sereno	—	7 5	— 0 3
Siena	sereno	—	9 6	3 0
Grosseto	1/4 coperto	—	12 2	6 8
Roma	sereno	—	11 5	5 1
Teramo	sereno	—	8 9	0 9
Chieti	sereno	—	9 0	— 2 8
Aquila	sereno	—	5 5	— 1 0
Agnone	sereno	—	9 2	— 2 6
Foggia	sereno	—	10 1	0 4
Bari	sereno	legg. mosso	10 9	4 8
Lecce	sereno	—	10 2	3 4
Caserta	sereno	—	13 5	0 9
Napoli	sereno	calmo	12 2	4 0
Benevento	sereno	—	11 8	— 4 0
Avellino	sereno	—	9 4	0 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	3 7	— 3 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	10 0	— 4 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 9	6 0
Trapani	sereno	calmo	15 1	9 8
Palermo	1/4 coperto	agitato	17 7	4 2
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	15 0	—
Caltanissetta	sereno	—	11 6	1 9
Messina	1/4 coperto	calmo	14 5	6 7
Catania	sereno	mosso	15 0	5 5
Siracusa	1/4 coperto	agitato	16 2	7 9
Cagliari	sereno	—	18 5	4 5
Sassari	sereno	calmo	12 1	5 6

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91 60 57½ 55 52½ 50		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,45 50 52½ 45	91 50	91,47½ 45 42½ 40 37½ 35 40		— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,50	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	92,25 92 92,50	— —			— —
»			detta 4½ %	102,30	— —			— — (2)
			detta 4 %		— —			91 30 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 — (4)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 70
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 dic. 95			» Rothschild		— —			106 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (5)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	328	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			[illegible] —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 — (6)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			482 — (7)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			760 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			45 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			10 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			130 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	816 814 812		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1178 — (8)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			180 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			43 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			30 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 — (9)
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			212 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			280 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			[illegible] —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			515 —

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) ex L. 2,00 - (4) picc. pezzi 55½ - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 12,50 - (9) ex L. 5,00

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			234 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			105 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	107 97 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	108 60	108 60	103 65 70	108 65	103 65 55	108 60
2	Londra	90 giorni	— —	27 26 1/2	27 27 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 41	— —	— —	27 43 45	27 44	27 42 1/2 37 1/2	27 43
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	131 134 10	134 —	134 60 40	131 10

Risposta dei premi . 29 gennaio

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 %	92 30
detta 4 1/2 %	101 —
detta 4 %	92 30
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 %	103 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —
» » Mediterranee	486 —
» Banca d'Italia	775 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	50 —
» Banco di Roma.	100 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	800 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condotte d'acqua	180 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
» » Tramway-Omnib.	206 —
» » Molini Mag. Gen.	30 —
» » Immobiliare	46 —
» » Navig. Gen. Ital.	270 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	135 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie.	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	455 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 gennaio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 416
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 446
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 53 80

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 12,50.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.